

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II

GARA 3031 - PROCEDURA APERTA, PER LA FORNITURA IN OPERA DI VARIE APPARECCHIATURE PER L'ALLESTIMENTO DEL COMPLESSO OPERATORIO DI CHIRURGIA PEDIATRICA - CHIARIMENTI

Si informa che alcune società hanno chiesto i seguenti chiarimenti:

1) In riferimento alla procedura di gara indicata, ed ai fini della libera concorrenza e della possibilità di partecipazione alle aziende di breve costituzione (febbraio 2014) si chiede se è ammessa la partecipazione ad aziende che posseggono i requisiti minimi riferiti agli anni 2014, 2015, 2016, senza dover necessariamente ricorrere all'avvalimento e dichiarando di aver eseguito negli anni 2014 e 2015 un fatturato identico all'oggetto del lotto per il quale si vuole partecipare pari ad oltre tre volte l'importo richiesto.

**Risposta:**

per le società di recente costituzione, ai fini della verifica del possesso dei requisiti, il calcolo sarà effettuato sugli anni di effettiva esistenza della società e, pertanto, la documentazione che la stessa è tenuta a presentare è da riferirsi agli anni di effettiva operatività.

2) In riferimento alla procedura di cui in oggetto ed a seguito sopralluogo effettuato relativamente al lotto 4, si è riscontrato che i vani adibiti alla sterilizzatrice sono due e che ciascuno può accogliere un'autoclave da 3 u.s., pertanto, si chiede cortesemente di specificare se l'autoclave oggetto di gara deve essere da 6 u.s. oppure da 3 u.s.; L'ambiente d'installazione e le relative predisposizioni sono stati progettati per ospitare n. 2 autoclavi; nel capitolato invece si parla della fornitura di una sola macchina; è stato rilevato che lo spazio disponibile per l'installazione delle macchine è di 850 (L) x 1300 (P) x 1750 (H) mentre nella specifica del lotto 4 alla voce "Dimensioni di ingombro orientative" c'è scritto 1100 (L) x 1300 (P) x 1900 (H); si fa notare, inoltre, che alcune dimensioni dello spazio disponibile rilevato non sono compatibili con una macchina da 6 unità di sterilizzazione (misure orientative 1400 (L) x 1120 (P) x 1850 (H), come invece viene richiesto nel bando:

**Risposta:**

Si conferma che le US complessive sono pari a 6. Si precisa altresì che per mero errore materiale è stata richiesta n.1 autoclave da 6 U.S., pertanto la richiesta viene così modificata: "n.2 autoclavi passanti ciascuna da 3 U.S., dalle dimensioni di ingombro idonee per poter essere installate nei vani adibiti alla sterilizzazione presenti nei locali oggetto di gara e di sopralluogo obbligatorio".

3) Nel lotto 1 - sistema integrato di gestione s.o. -, viene richiesto un monitor 32" mentre nel lotto 10 - anestesia e rianimazione -, viene richiesto un braccio per monitor fino a 30". Ciò premesso si chiede la misura del monitor da offrire.

**Risposta:**

In riferimento al lotto 1 si precisa che i pollici del monitor da offrire devono essere almeno pari a 30.

4) In riferimento al lotto 10 si richiedono i seguenti chiarimenti tecnici relativi ai pensili porta utenze anestesia e chirurgici:

al punto c) delle caratteristiche tecniche minime richieste, pena esclusione, è richiesta una "estensione massima del sistema pari a circa 2200 mm, per consentire la copertura di tutta l'area di lavoro". Si chiede di chiarire se la lunghezza richiesta è valida anche per il pensile chirurgico in quanto alla voce b) caratteristiche richieste punto 4 del suddetto pensile si richiede una lunghezza dei due bracci di rotazione di 1800 mm (900+900 mm).

**Risposta:**

Si conferma che per il pensile chirurgico, la lunghezza dei due bracci di rotazione è: 1800 mm, ossia: 900 + 900 mm.

5) La capacità di carico richiesta per il pensile chirurgico è richiesta netta sulla colonna porta utenze oppure in punta sul secondo braccio di rotazione?

**Risposta:**

La capacità di carico è richiesta netta sulla colonna porta utenze.

6) Documentazione intesa ad accertare la capacità tecnica e professionale

Una società ha realizzato forniture nel settore oggetto del lotto 2 (lampade scialitiche) con società del gruppo (controllata al 90%), ceduta nel maggio 2015. Di essere in grado di comprovare tali forniture con attestati intestati a tale società e copie fatture emesse da tale società. Si possono utilizzare tali forniture per comprovare la capacità tecnica e professionale?

**Risposta:**

Si.

7) "La dichiarazione relativa alla capacità tecnica e professionale da dimostrare mediante l'elenco delle forniture oggetto del lotto per il quale si partecipa nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatario delle forniture stesse; il fatturato globale riferito al triennio deve essere di importo globale al netto dell'IVA non inferiore al doppio dell'importo presunto di ciascun lotto per il quale si partecipa". E' quindi il fatturato globale della società a dover essere il doppio dell'importo presunto di ciascun lotto?

**Risposta:**

Il fatturato globale triennale deve essere riferito al lotto per il quale si partecipa.

8) E' presente acqua addolcita ed in quale gradazione (espressa in gradi francesi)?

**Risposta:**

Sarà installato nella sottocentrale termica sita a q.ta -1 un produttore di acqua addolcita tarabile in base alle necessità.

9) E' possibile ricevere la tabella riferita al lotto 4 in formato word per una migliore compilazione?

**Risposta:**

No.

10) Qual è il budget indicativo di spesa relativo ai singoli lotti?

**Risposta:**

E' indicato all'art. 2 del capitolato.

11) Quali sono le modalità di attribuzione dei punteggi (percentuale della qualità e del prezzo)?

**Risposta:**

Sono indicate nell'art. 11 del Capitolato speciale d'Appalto.

12) Si chiede di specificare se il DUVRI deve essere firmato nell'ultima pagina per presa visione e successivamente, in caso di aggiudicazione, compilato nelle parti di competenza oppure dovrà essere firmato e consegnato soltanto in caso di aggiudicazione.

**Risposta:**

Dovrà essere redatto e sottoscritto dall'aggiudicatario e restituito a questa Azienda unitamente al contratto come descritto all'art. 24 del Capitolato.

13) Relativamente alla composizione dei tavoli trasferibili si chiede se per ogni sistema viene richiesto n. 1 colonna + n. 1 piano + n. 1 carrello oppure se viene richiesta la configurazione con n. 1 colonna + n. 2 piani + n. 2 carrelli

**Risposta:**

La composizione è la seguente: n. 1 colonna, n. 1 piano, n. 1 carrello. Si precisa che la società offerente dovrà indicare il prezzo di ciascun componente offerto.

14) Si chiede di ricevere maggiori dettagli relativamente al "kit di posizionatore pediatrico completo di carrello dedicato" richiesto nel capitolato nell'ultima pagina in quantità 2

**Risposta:**

Ciascun kit dovrà essere composto da almeno n. 2 poggiatesta, n. 2 reggicoste, n. 1 anello poggiatesta pediatrico, n. 2 poggipiedi pediatrici, n. 2 cinghie di fissaggio piedi pediatriche, n. 1 cuscino poggiatesta pediatrico. Ciascun kit così dettagliato, da offrire per ciascun tavolo, dovrà prevedere anche la fornitura di carrello porta accessori.

15) In relazione al lotto 1, alla luce del sopralluogo effettuato e dell'art. 18 Divieto di subappalto indicato a pag. 9 del capitolato si richiede di confermare che tutte le predisposizioni impiantistiche elettriche/dati che non fanno parte integrante e diretta della fornitura prevista nel lotto 1, come ad esempio le derivazioni dal quadro elettrico di sala di alimentazioni per i monitor, le telecamere ambientali, il rack esterno alla sala, le linee dati etc., saranno a carico dell'ente appaltante ed effettuate da chi realizzerà gli impianti sulla base delle specifiche fornite?

**Risposta:**

Tutte le predisposizioni impiantistiche (elettriche, dati, etc...), nonché tutto quanto necessario per la corretta e la completa installazione della fornitura di cui al lotto 1, sono a completo carico della ditta aggiudicataria.

16) Relativamente al lotto 4, nella scheda tecnica oltre all'autoclave viene richiesta anche la fornitura di container ed accessori interni ai container per vari strumenti (laparoscopici/endoscopici/piccoli di dimensioni...) pertanto, si chiede di specificare la quantità degli accessori interni e precisamente per quali strumenti.

**Risposta:**

Ogni container deve essere adeguatamente accessorizzato per poter autoclavare strumenti endoscopici/laparoscopici nonché tutto lo strumentario autoclavabile e di utilizzo routinario della chirurgia pediatrica.

17) Relativamente al lotto 5 si chiede quanto segue: E' condizione necessaria avere tutto il piano della barella radiotrasparente o è sufficiente lo schienale?

**Risposta:**

Si conferma, come da capitolato, che la superficie deve essere interamente radiotrasparente.

18) Relativamente al lotto 3 si chiede quanto segue:

- a) Cosa si intende per materassini in silicone?
- b) Cosa si intende per kit di posizione pediatrica?

**Risposta:**

- a) In riferimento alla richiesta di copertura in silicone, si ricorda che tale richiesta è da intendersi come requisito minimo ed eventuali coperture con materiali performanti equivalenti o superiori saranno valutate dalla commissione di gara;
- b) Ciascun kit dovrà essere composto da almeno n. 2 poggiaabbraccia, n. 2 reggicoste, n. 1 anello poggiatesta pediatrico, n. 2 poggiapiedi pediatrici, n. 2 cinghie di fissaggio piedi pediatriche, n. 1 cuscino poggiatesta pediatrico. Ciascun kit così dettagliato, da offrire per ciascun tavolo, dovrà prevedere anche la fornitura di carrello porta accessori.

19) Relativamente al lotto 10 si chiede quanto segue:

- a) La predisposizione delle piastre e delle trafilè per l'ancoraggio dei pensili non sono perfettamente centrate nel foro del controsoffitto, si chiede se l'eventuale correzione è a carico della ditta aggiudicataria oppure dell'ente appaltante.
- b) I tubi gas presenti in prossimità della piastra necessitano di una lavorazione per allungamento verso il pensile: tale lavoro sarà a carico della ditta aggiudicataria o a carico dell'ente appaltante?

**Risposta:**

Tutto quanto necessario per la completa e per la corretta installazione della fornitura di cui al lotto 10, è a carico della società aggiudicataria.

20) Relativamente alle caratteristiche minime richieste nei diversi lotti: sono ammesse tolleranze e/o equivalenze? Se sì in che termini?

**Risposta:**

Si conferma che le offerte dovranno rispettare i requisiti minimi richiesti nel rispetto della normativa vigente.

21) In relazione al lotto 9 si chiede quanto segue:

- a) Nella descrizione della parete tecnica sono state indicate 3 armadiature da 1000 x 500 mm, queste armadiature sono un tutt'uno con le unità tecniche che misurano 1200 x 400 mm o no?
- b) L'aggiudicatario della fornitura oltre che alla messa in posizione dell'arredo deve anche provvedere agli allacciamenti idraulici ed elettrici?

**Risposta:**

- a) Si precisa che le caratteristiche richieste devono essere rispettate nei limiti definiti dai rilievi fatti in sede di sopralluogo obbligatorio.
- b) Sì.

22) Si chiede di suddividere in lotti la fornitura di colonne e sistema di sala operatoria integrata

## **Risposta:**

Come riscontrabile nella letteratura scientifica disponibile in materia, il progetto di una sala operatoria integrata può prevedere, a seconda delle esigenze, vari livelli di integrazione; dal "semplice" routing video, all'integrazione con le funzioni ambientali di sala, a forme più evolute di integrazione audio video quali video-conferenze e video-streaming, fino all'integrazione funzionale con le apparecchiature di sala, comprese le colonne laparoscopiche.

Il livello richiesto dal capitolato è chiaramente quello più esteso. Tale esigenza è stata valutata attraverso un'attenta analisi delle richieste e delle esigenze cliniche operative e funzionali degli utilizzatori ed **è oltretutto una soluzione ad oggi adottata (attraverso procedure di gara analoghe) dalle principali aziende sanitarie italiane**. Come esempi si cita: 1) Ospedale Careggi di Firenze, 2) Ospedale di Varese, 3) Ospedale degli Infermi di Biella, 4) Policlinico di Milano, 5) Azienda Ospedaliera G.Salvini, 6 ) A.O.U. San Luigi di Orbassano, 7) ASL TO3 di Torino.

**Come evidente dal capitolato, la stazione appaltante non richiede che le colonne laparoscopiche e il sistema di integrazione siano necessariamente del medesimo fabbricante**. Oltretutto, sono ad oggi presenti sul mercato almeno 3 operatori in grado di assolvere autonomamente all'intera fornitura, si ricorda inoltre che la normativa vigente prevede che in caso di forniture composite aziende differenti possano raggrupparsi in raggruppamenti temporanei di impresa, aumentando ulteriormente le possibili soluzioni di offerta, **nel rispetto dei principi di trasparenza, par condicio e concorrenzialità**.

In merito alla possibilità, proposta, di obbligare come richiesta minima di capitolato ciascuna azienda offerente a mettere a disposizione i propri protocolli di comunicazione per il controllo delle apparecchiature si sottolinea quanto segue:

- a) Tale richiesta potrebbe in alcuni casi violare il principio del segreto industriale e **quindi configurarsi come illegittima e ancor più violare il principio di par condicio**;
- b) La soluzione tecnica adottata dalla stazione appaltante al fine di garantire la più ampia partecipazione alla gara in oggetto è stata quella di richiedere al mercato una soluzione, per altro già ampiamente sperimentata sul territorio nazionale, lasciando come già precedentemente detto la libertà di costituire raggruppamenti temporanei di impresa, in tal caso sta agli accordi tra imprese definire tempi e modi di condivisione dei propri protocolli (non di certo alla stazione appaltante).
- c) A salvaguardia delle ultime risoluzioni A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, la gara è stata strutturata e suddivisa in più lotti secondo il principio di omogeneità.

23) Si chiede di riformulare le caratteristiche tecniche relative alla fornitura di colonne laparoscopiche:

## **Risposta:**

- 1) nonostante la folta partecipazione di aziende al sopralluogo obbligatorio come da capitolato non sono pervenuti richieste di chiarimenti e/o contestazioni in merito. A dimostrazione del fatto che gli operatori di mercato non hanno ravvisato i problemi tecnici ipotizzati;
- 2) **come previsto da norma vigente e da varie risoluzioni dell'A.N.A.C. le caratteristiche minime possono essere migliorate in offerta**;
- 3) le caratteristiche tecniche indicate non individuano un unico operatore di mercato.

24)

a) Lotto 1: si richiede di confermare che debba essere previsto solo 1 monitor da 42" incassato nella parete tecnica richiesta al lotto 9 in ciascuna sala operatoria, e non 2 per sala;

b) Lotto 1: si richiede di confermare che debba essere prevista solo 1 telecamera ambientale a parete o a soffitto in ciascuna sala operatoria e non 2 per sala;

c) Lotto 1: si richiede di confermare che il touch screen medicale da almeno 19" montato su braccio debba essere installato sul Braccetto basculante porta touch screen (per sistema integrato) previsto sul pensile chirurgico al lotto 10 sub 13;

d) Lotto 1: si richiede di confermare che debba essere previsto 1 screen medicale da 32" che andrà installato sul "braccio aggiunto, dotato di sistema di fissaggio VESA 75 x 100 per consentire il supporto di un monitor fino a 30" " previsto sul sul pensile chirurgico al lotto 10 sub 12;

e) Lotto 1: In merito al quesito precedente si chiede se debba essere considerata un refuso ed essere corretta la dimensione massima dello screen medicale (32") ovvero il supporto del sistema fissaggio fino a 30";

f) Lotto 1: si richiede di confermare che lo "SCHERMO A LED FULL HD MEDICALE da 32" previsto all'interno delle CARATTERISTICHE TECNICHE COLONNE LAPAROSCOPICHE sia un monitor ulteriore rispetto a quello del quesito d);

g) Lotto 1: si richiede di confermare che lo "SCHERMO A LED FULL HD MEDICALE da 32" previsto all'interno delle CARATTERISTICHE TECNICHE COLONNE LAPAROSCOPICHE sia da installare sul "braccio installato coassialmente al primo braccio del pensile, dotato di sistema di fissaggio VESA 75 x 100 per consentire il supporto di un monitor fino a 30", il braccio deve consentire una movimentazione indipendente rispetto al pensile e viceversa" previsto al lotto 10 sub 11;

h) Lotto 2: si richiede di confermare che il "Monitor da 20" TFT Matrice attiva" previsto nel lotto 2 sarà installato sul "Terzo braccio porta-monitor da 15" a 32" " e non dovrà essere collegato al sistema di routing video;

i) Lotto 2: si richiede di confermare che il "Monitor da 20" TFT Matrice attiva" previsto nel lotto 2 non sia un monitor operativo destinato alle immagini chirurgiche ovvero specificare meglio le caratteristiche tecniche minime che dovrà avere (Medicale?, Risoluzione?, altro?);

l) Lotto 1: si richiede di confermare che i monitor oggetto di routing video in ciascuna delle due sale saranno: 1 monitor da 42" medicale incassato nella parete attrezzata e 2 monitor medicali Full HD da 32";

m) Lotto 1: si richiede di specificare la distanza in termini di lunghezza necessaria dei cavi per raggiungere la "biblioteca" attraverso corridoi e cavedii dalle sale operatorie per il collegamento AV richiesto;

n) Lotto 1: si richiede di specificare la distanza in termini di lunghezza necessaria dei cavi per raggiungere la "saletta dedicata" attraverso corridoi e cavedii dalle sale operatorie per il collegamento AV richiesto.

**Risposte:**

a) si conferma

b) si conferma

c) si conferma

d) si conferma

e) il monitor ed il suo supporto devono avere dimensioni minime di 30".

f) si conferma

g) si precisa che il monitor della colonna è da prevedere collegato alla colonna stessa

h) si conferma

i) le caratteristiche tecniche minime del monitor devono rispettare il tipo e la destinazione di utilizzo richiesti

l) si conferma

m) da riscontrare in fase di sopralluogo obbligatorio

n) da riscontrare in fase di sopralluogo obbligatorio

25) In riferimento al lotto 4, ed a seguito di sopralluogo effettuato in data 07.03.2016, è stata riscontrata una predisposizione per n. 2 autoclavi di sterilizzazione passanti che, a parere di una società, sono da 1,5 unità cadauna, in quanto il foro d'installazione misura cm. 80 ed inoltre la potenza elettrica portata per alimentare le macchine è pari a 14 Kw per ciascuna autoclave.

**Risposta:**

Si conferma che le U.S. complessive sono pari a 6. Si precisa altresì che per mero errore materiale è stata richiesta n.1 autoclave da 6 U.S., pertanto la richiesta viene così modificata: "n.2 autoclavi passanti ciascuna da 3 U.S., dalle dimensioni di ingombro idonee per poter essere installate nei vani adibiti alla sterilizzazione presenti nei locali oggetto di gara e di sopralluogo obbligatorio".

F.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Vincenzo VIGGIANI